DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ DIRETTORE DI AZIENDA SANITARIA LOCALE 7

(Art. 20, D. lgs. n. 39/2013)

Il sottoscritto Paolo Cannas in relazione all'incarico di Direzione Generale presso l'azienda del SSR DELL'AZIENDA SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 7 DEL SULCIS IGLESIENTE, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

CONSAPEVOLE

DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI, FALSITÀ NEGLI ATTI ED USO DI ATTI FALSI,

DICHIARA

con riferimento alle **IPOTESI DI INCONFERIBILITÀ** disciplinate dal d.lgs. n. 39/2013, di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dai seguenti articoli:

- art. 3, comma 1, lett. e)
  - ✓ di NON trovarsi in situazioni di inconferibilità dovute a condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale (vedi APPENDICE**);

- art. 5, comma 1
  - ✓ nei due anni precedenti il conferimento dell'incarico, di NON avere svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale;

- art. 8, commi 1, 2, 3, 4, 5
  - ✓ nei cinque anni precedenti, di NON essere stati candidati in elezioni europee, nazionali, regionali e locali, in collegi elettorali che comprendano il territorio della ASL (art. 8, comma 1);
  - ✓ nei due anni precedenti, di NON avere esercitato la funzione di Presidente del Consiglio dei ministri o di Ministro, Viceministro o sottosegretario nel Ministero della salute o in altra amministrazione dello Stato o di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario nazionale (art. 8, comma 2);
  - ✓ nell'anno precedente, di NON aver esercitato la funzione di parlamentare (art. 8, comma 3);
  - ✓ nei tre anni precedenti, di NON aver fatto parte della Giunta o del Consiglio della Regione Autonoma della Sardegna ovvero NON aver ricoperto la carica di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale (art. 8, comma 4);
  - ✓ nei due anni precedenti, di NON aver fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, il cui territorio è compreso nel territorio della ASL (art. 8, comma 5).

* * *

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ DIRETTORE DI AZIENDA SANITARIA LOCALE 7

(Art. 20, D. lgs. n. 39/2013)

- di allegare alla presente dichiarazione un elenco delle eventuali condanne subite per i reati commessi contro la pubblica amministrazione;
- di elencare di seguito tutte le cariche e/o incarichi e/o funzioni e/o attività professionali a carattere stabile e continuativo, non occasionale, svolte presso pubbliche amministrazioni, enti pubblici o enti di diritto privato in controllo pubblico oppure enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Sardegna[1] ricoperti attualmente e nei dodici mesi precedenti alla dichiarazione:

TIPO INCARICO/CARICA/ATTIVITA'	ENTE	PERIODO (INIZIO E TERMINE)

* * *

con riferimento alle **IPOTESI DI INCOMPATIBILITÀ** disciplinate dal d.lgs. n. 39/2013, di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dai seguenti articoli:

- art. 10, commi 1 e 2
  - ✓ di NON svolgere incarichi o le cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Servizio Sanitario Regionale (art. 10, comma 1, lett. a);
  - ✓ di NON svolgere in proprio attività professionale, se questa è regolata o finanziata dal servizio sanitario regionale[2] (art. 10, comma 1, lett. b);
  - ✓ che NESSUNO degli incarichi, cariche e attività professionali indicate nei punti precedenti sono al momento assunte o mantenute dal proprio coniuge e da un proprio parente o affine entro il secondo grado (art. 10, comma 2).

- art. 14, commi 1 e 2
  - ✓ di NON esercitare la funzione di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario nazionale o di parlamentare (art. 14, comma 1)
  - ✓ di NON far parte della Giunta o del Consiglio della Regione Autonoma della Sardegna ovvero di NON ricoprire la carica di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale (art. 14, comma 2, lett. a);

---

1 Con Delibera n. 833 del 3 agosto 2016 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha fornito come indicazione "alle amministrazioni di accettare solo dichiarazioni alla quali venga allegata l'elencazione di tutti gli incarichi ricoperti dal soggetto che si vuole nominare, nonché delle eventuali condanne da questo subite per i reati commessi contro la pubblica amministrazione" onde agevolare le necessarie verifiche circa la sussistenza di una causa di inconferibilità o di incompatibilità.

2 Rileva l'attività professionale prestata dal professionista a favore dell'ente (con ciò intendendo che sia da esso regolata, finanziata o comunque retribuita; ANAC del. 550/2022) che abbia il carattere della continuità, in quanto il carattere occasionale dell'attività svolta farebbe venire meno uno dei requisiti richiesti dalla norma (orientamento ANAC n. 99/2014).

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ DIRETTORE DI AZIENDA SANITARIA LOCALE 7

(Art. 20, D. lgs. n. 39/2013)

- ✓ di NON ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione (art. 14, comma 2, lett. b);
- ✓ di NON ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione (art. 14, comma 2, lett. c).

* * *

- di impegnarsi a **comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e qualsiasi altra circostanza influente sulle cause di inconferibilità e incompatibilità** di cui al D. Lgs. n. 39/2013, informando la Direzione generale del personale e Riforma e il RPCT.
- di impegnarsi a **rinnovare la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità** con cadenza annuale (art. 20 comma 2).

Il/La dichiarante è informato/a che il presente atto è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale dell'Amministrazione per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione e, a tal fine, ha preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali nell'Amministrazione regionale, consapevole che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione sono utilizzati dall'Amministrazione per adempiere a un obbligo di legge [art. 20 comma 3 del D.Lgs. 39/2013 e art. 8 comma 3 del D.Lgs. 33/2013].

CANNAS PAOLO

Firmato digitalmente da CANNAS PAOLO
Data: 2025.12.31 17:11:02 +01'00'

DATA_____ (il dichiarante) *

*Documento sottoscritto digitalmente oppure trasmesso all'amministrazione con sistema di identificazione del dichiarante attraverso sistema pubblico di identità digitale (SPID), carta di identità elettronica o carta nazionale dei servizi [art. 65 d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale)].

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ DIRETTORE DI AZIENDA SANITARIA LOCALE 7

(Art. 20, D. lgs. n. 39/2013)

**__APPENDICE__

1. **ai fini dell'inconferibilità:**
   - **rilevano tutte le condanne, anche non definitive, compresi i patteggiamenti con pena non inferiore a due anni, per i reati elencati al punto 4. (art. 3 commi 1 e 7, art. 445 c.p.p. Cfr. Corte dei Conti Abruzzo Sent. n. 47/2025)**
   - **è ininfluente l'eventuale sospensione condizionale della pena (Delibera ANAC n. 427 del 14 settembre 2022)**
   - **non rilevano le condanne per le quali l'interessato sia stato successivamente prosciolto con sentenza, anche in via non definitiva (art. 3 comma 5)**
2. **__non sussiste inconferibilità__:**
   - **per i reati di cui all'articolo 3, comma 1, della legge 27 marzo 2001, n. 97[3], quando sono decorsi cinque anni dalla data della sentenza (art. 3 comma 2)**
   - **per gli altri reati previsti dal capo I del titolo II del libro II del codice penale, quando è decorso dalla data della sentenza un numero di anni superiore a cinque oppure, se minore, al doppio degli anni della pena inflitta (art. 3 comma 3)**
   - **se inflitta la pena dell'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sia già decorso il tempo di interdizione (art. 3 commi 2-3)**
   - **per il dirigente di ruolo, durante il periodo di inconferibilità a seguito di condanna, è conferibile (sempre che non sia interdetto dai pubblici uffici, sospeso o cessato dal rapporto di lavoro) l'incarico che non comporta l'esercizio delle competenze di amministrazione e gestione, oppure gestione delle risorse finanziarie, acquisizione di beni, servizi e forniture, concessione o erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati, oppure di vigilanza o controllo (art. 3 comma 4)**
3. **__sussiste sempre inconferibilità se__:**
   - **sia stata inflitta la pena dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici**
   - **sia in corso la pena dell'interdizione temporanea dai pubblici uffici**
   - **in conseguenza della sentenza sia intervenuta la sospensione o cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o del rapporto di lavoro autonomo**

4. **Reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale**

   - **Art. 314 – Peculato;**
   - **Art. 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui;**
   - **Art. 316-bis - Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis);**
   - **Art. 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato;**
   - **Art. 317 - Concussione;**
   - **Art. 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione;**
   - **Art. 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio;**
   - **Art. 319-ter - Corruzione in atti giudiziari;**
   - **Art. 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità;**
   - **Art. 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;**
   - **Art. 322 - Istigazione alla corruzione;**
   - **Art. 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri;**
   - **Art. 323 - Abuso di ufficio (Articolo abrogato dall'art. 1, comma 1, lett. b), L. 9 agosto 2024, n. 114, a decorrere dal 25 agosto 2024);**
   - **Art. 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio;**
   - **Art. 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;**
   - **Art. 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;**
   - **Art. 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica;**
   - **Art. 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;**
   - **Art. 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;**
   - **Art. 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.**

3 Delitti previsti dagli articoli 314, primo comma, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del codice penale e i reati di competenza del tribunale militare previsti dall'articolo 3 della legge 9 dicembre 1941, n. 1383.